



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino

Pesaro, data del protocollo

AI SINDACI

AI SEGRETARI COMUNALI

AI RESPONSABILI FINANZIARI

**AI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE E
RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
PUBBLICI**

**DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PESARO E
URBINO**

LORO SEDI

OGGETTO: D.L. n. 19 del 2 marzo 2024 – Revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Chiarimenti

Nel far seguito alla prefettizia prot. n. 16251 del 22/03/2024, riguardante le principali novità derivanti dalla revisione del PNRR, si chiarisce, considerati i numerosi quesiti posti dagli enti attuatori, che l'obbligo di aggiornare i cronoprogrammi procedurali e finanziari entro il 2 aprile 2024, come previsto dall'art. 2 del D.L. n. 19 del 2 marzo 2024 in oggetto, non riguarda i progetti definanziati dal PNRR (quali le cc.dd. Piccole e Medie Opere a titolarità del Ministero dell'Interno), bensì tutte le opere che restano nell'ambito del PNRR (sia a titolarità del Ministero dell'Interno, sia di altre Amministrazioni), come peraltro si ricava dal tenore letterale della disposizione in argomento.

Il predetto art. 2, rubricato *“Disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR”* pone l'obbligo, in capo ai soggetti attuatori, di *“... rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico «ReGiS» ... entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento aggiornato alla data del 31 dicembre 2023, con l'indicazione dello stato di avanzamento alla predetta data ...”*.

Per quanto attiene agli investimenti relativi ai Piani Urbani Integrati e alle opere di Rigenerazione Urbana, a titolarità del Ministero dell'Interno e rimasti nell'ambito del PNRR, si richiama nuovamente il Comunicato DAIT del 6 marzo 2024 (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-6-marzo-2024>), che fornisce istruzioni di dettaglio per il corretto aggiornamento della sezione del sistema ReGiS relativa ai cronoprogrammi.

Con riferimento alle opere PNRR a titolarità di altre Amministrazioni si fa rinvio alle eventuali istruzioni diramate dall'Amministrazione competente, precisando che il soggetto attuatore dovrà comunque procedere all'adempimento in questione, alimentando quantomeno la sezione Cronoprogramma/Costi e relative sotto-sezioni del sistema ReGiS ed aggiornando tempestivamente i dati relativi alle procedure di aggiudicazione e pagamenti (sezioni Procedure di Aggiudicazione e



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino

Gestione Spese). Ciò anche al fine di evitare, in caso di inadempimento, l'intervento della Struttura di missione PNRR e l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla norma in commento.

Per quanto riguarda, poi, le opere fuoriuscite dal PNRR e, nello specifico, Piccole e Medie Opere, si evidenzia nuovamente che:

- i comuni sono tenuti ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio (ivi compreso il cronoprogramma) e di rendicontazione ReGiS, con sollecitudine e comunque entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione; a tal fine sono in corso di predisposizione nuovi manuali semplificati;
- anche con riguardo ai progetti già rendicontati su ReGiS occorre "caricare il certificato di collaudo/regolare esecuzione all'interno della sezione "Anagrafica progetto" - sottosezione "Cronoprogramma/Costi" nella fase 00314 - Collaudo, al fine del pagamento del saldo. Le eventuali economie di progetto, residue al completamento dell'opera, dovranno essere censite nell'apposita tab. "Economie" presente all'interno della sezione "Gestione Fonti", come indicato dai comunicati DAIT già richiamati nella suddetta prefettura ed anche al fine dell'erogazione delle ultime tranches di finanziamento.

Sempre in riferimento alle opere definanziate dal PNRR si chiarisce, infine, che non trova applicazione la deroga di cui all'art. 2, co. 2, ultimo periodo, del citato D.L. n. 19 del 2 marzo 2024: occorre sempre rispettare tutti i termini iniziali, intermedi e finali previsti dalla normativa di riferimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CONTABILITÀ E GESTIONE FINANZIARIA
F.to Soloperto